

Stoppata finale e tanto altro, l'Assigeco scopre Donzelli

«Non ho badato molto al “pick&roll” prendendo il tempo sulla penetrazione di Martin per evitare la schiacciata: un canestro ci avrebbe messo in difficoltà»

BASKET - SERIE A2 PER IL 19ENNE ROSSOBLU
16 MINUTI TOSTI NEL SUCCESSO AD AGRIGENTO

LUCA MALLAMACI

CODOGNO Che sapore ha vincere al “PalaMoncada” dopo aver perso tutte le puntate nei tre anni precedenti? L'aroma di un successo da ricordare per l'Assigeco sta nella ricetta seguita a puntino per “cuocere” il quarto successo “on the road” della stagione che vale, a nove giornate dalla fine in una classifica sempre compressa, il settimo posto in solitaria nel Girone Ovest. Maturata in un clima di precarietà generato dalle assenze di Fultz e Sandri, l'impresa del gruppo di Alex Finelli è l'effetto positivo della miscela, impegno e sacrificio, dei “magnifici sette” ruotati sul parquet. Valgono i 7 rimbalzi offensivi, sui 17 totali, arpionati dalla “ditta” Poletti-Chiumenti, autori anche di 31 punti (sui 78 di squadra) messi nella retina siciliana, abbinati agli arcobaleni di Austin (3/6 da tre nell'ultimo quarto), decisivo quando contava, e la crescita dell'intensità difensiva: la chiave della rimonta

rossoblu, che dopo aver subito 37 punti in 24 minuti limitano Agrigento a 40 nei successivi 16, con il “picco” di 11 punti nell'ultimo quarto.

Merito anche dei “baby” del “Campus”, gettati senza paura sul difficile parquet siciliano. Vencato (31') e Rossato (12') sono grandi protagonisti della vittoria rossoblu, alla pari di Daniel Donzelli (in campo 16') che viene immortalato nella fotografia finale grazie alla stoppata rifilata a Martin, con 7” da giocare, deciso a schiacciare nel canestro lodigiano il punto del sorpasso. Invece... «Invece sono riuscito a farmi trovare nella posizione giusta, non ho badato molto al “pick&roll” prendendogli il tempo sulla sua penetrazione per intervenire a evitare la schiacciata – il 19enne rossoblu riguarda in continuazione nel suo iPhone il filmato degli ultimi secondi di gioco –. Forse ero più lucido, Martin ha giocato 35', ma è andata bene: un loro canestro a gara quasi finita ci avrebbe messo in difficoltà».

Donzelli è protagonista di una serie

di giocate: l'antisportivo guadagna nel terzo quarto e il canestro (66-65) infilato al 2' del quarto periodo: un tiro da due che sembrava da tre. «È il mio “vizio” di pestare la riga – sorride il giovane cremonese che ad Agrigento tocca il “top” del minutaggio stagionale –. Ho comunque tirato con fiducia senza pensare troppo accompagnando la frustata alla retina del pallone con un mezzo urlo liberatorio. Siamo stati bravi a rimontare lo svantaggio di 17 punti: il gruppo è rimasto unito come mai visto quest'anno. Ci incitavamo a vicenda caricandoci al massimo per stare più aggressivi in difesa, migliorata nel secondo tempo: Agrigento ha avuto meno spazio da tre e ha dovuto limitare le penetrazioni. Anche se in emergenza di formazione credevamo nelle nostre possibilità, poi Austin ha segnato anche tiri impossibili. La bella serata ci deve stimolare a dare il massimo anche giovedì contro Trapani: un'altra gara difficile da affrontare con convinzione auspicando perlomeno il rientro di Fultz».



PRIMA VITTORIA AL "PALAMONCADA" Daniel Donzelli in lunetta domenica sera: in Sicilia ha realizzato 4 punti

